

Dante e il percorso del desiderio, 2 mesi di eventi ai Castelli Romani

“DANTE E IL PERCORSO DEL DESIDERIO : DUE MESI DI EVENTI IN TUTTI I CASTELLI ROMANI SULLE ORME DEL SOMMO POETA

La Città di Marino capofila di sei comuni, dodici scuole, associazioni e l'Università di Roma “Tor Vergata” uniti nel nome del Sommo Poeta

Il progetto ideato dall'associazione La Terzina in occasione del settimo Centenario della morte del Padre de La Divina Commedia

Ai Castelli Romani attorno alle celebrazioni per il settimo Centenario della morte del poeta Dante Alighieri è nata una filiera istituzionale formata da amministrazioni comunali, scuole (ben dodici tra primarie e secondarie) associazioni del territorio, l'Università di Roma “Tor Vergata” e coraggiose realtà del mondo imprenditoriale e finanziario (la BCC Colli Albani, Tipografia Renzo Palozzi, Schiaffini Travel spa, PetrolMass SRL e l'Associazione Nuova Linfa) tutti pronti a mettersi al servizio di una grande operazione di rinascita culturale, con un cartellone di eventi diffusi tra la prima settimana di gennaio e la fine di febbraio 2021 che saranno vero, prezioso carburante all'inizio del nuovo anno.

Una suggestione coinvolgente germogliata nel pomeriggio di sabato scorso, durante la lunga e partecipata conferenza stampa on line di presentazione del progetto Dante: il percorso del desiderio 2020/2021 promosso dall'Associazione culturale La Terzina in partenariato con la Città di Marino, comune capofila del progetto al quale hanno dato il loro patrocinio: il Consiglio Pontificio della Cultura, la Diocesi di Albano Laziale, la Regione Lazio, la Città Metropolitana di Roma Capitale e i Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma e Grottaferrata, l'ADI (Associazione degli Italianisti – Gruppo Dante) il CLICI (Centro di Lingua e Cultura italiana dell'Università di Roma “Tor Vergata”), il Centro Studi sull'Ars Nova Italiana del Trecento “Marcello Masini” e l'UniTre – sede locale di Marino.

L'evento, condotto dalla responsabile dell'Ufficio Stampa del Comune di Marino Anna Maria Gavotti, ha visto la partecipazione di numerose istituzioni, salutate dal padrone di casa, il Sindaco di Marino Carlo Colizza, il quale ha voluto sottolineare come “l'afflato attorno a questo progetto dimostra quanto una figura universale come Dante sappia far vibrare insieme le corde dell'anima a prescindere dai colori della pelle, degli occhi”. In questo, a giudizio del primo cittadino marinese, si mostra più che mai evidente il dato di fatto che vede “la cultura e l'arte elevare gli animi delle persone e a loro volta interi popoli”.

Collegate alla conferenza anche l'Assessore alla Cultura del Comune di Marino, Paola Tiberi, alle Attività Produttive, Ada Santamaita e ai Servizi Sociali, Barbara Cerro che a vario titolo hanno dato la loro collaborazione all'iniziativa.

Un connubio tra arti, in particolare tra letteratura e musica, ben sottolineato dal Maestro Mario Alberti, presidente dell'associazione promotrice e noto musicista che ha spiegato come, per il concerto a tema in programma il prossimo 6 gennaio, evento inaugurale dell'intero cartellone, abbia messo in relazione il Sommo Poeta e Johan Sebastian Bach: “Ogni artista è figlio del proprio tempo – ha detto Alberti – ma Dante e Bach sono eccezioni. Dante, il poeta del medioevo è atemporale. Ad oggi ancora dobbiamo finire in realtà di scoprirlo. Altra eccezione è Bach che non si può limitare al solo Barocco. Gli spartiti di Bach sono scritti bene anche graficamente. Leggendo Dante ci si accorge che ogni parola, punto esclamativo, vanno messi esattamente dove lui li ha messi. Lo stesso vale per Bach. Di entrambi fra altri duemila anni si parlerà ancora”.

La coordinatrice del progetto, Martina Nasini ha quindi voluto sottolineare i due anni di intenso lavoro preparatorio, il fondamentale coinvolgimento delle scuole del territorio (primarie e secondarie) e

